

VITA COMUNITARIA

ORARIO S.S. MESSE

DOMENICA: ore 8.00 - ore 10.00 - ore 11.30

ORE 10.30 (SALA DI COMUNITÀ, VIA SCIABELLE, 14)

ore 19.00 (ore 18.30 dal 28 ottobre con il ritorno all'ora solare)

SABATO: ore 8.30 - 18.30 (prefestiva)

FERIALE: ore 18.30 (ore 18 recita del S. Rosario)

ANNIVERSARIO ORDINAZIONE SACERDOTALE DON MIMINO

Lunedì 1 ottobre ricorre il 35^{mo} anniversario dell'ordinazione di don Mimino.

Alle 18.30 ci sarà la S. Messa di ringraziamento.

FESTA DI S. FRANCESCO D'ASSISI: Giovedì 4 ottobre Ore 18.00: Rosario; ore 18.30: S. Messa; ore 19: Veglia Francescana Eucaristica

RECITA DEL ROSARIO NELLA SALA DI COMUNITÀ

Tutte le sere del mese di ottobre alle 17.30.

ASSOC. CALATA DEI MAGI: mercoledì 3 ottobre, ore 19: avvio edizione 2019

LABORATORIO CREATIVO "CREI-AMO"

Tutti i giovedì dalle 16.30 alle 18.30

CORSO DI CRESIMA PER GLI ADULTI (+ 18 ANNI)

Iscrizioni in ufficio parrocchiale; primo incontro: lunedì 15 ottobre, alle ore 20

AVVISI CATECHISMO

SABATO 6 OTTOBRE 2018, ORE 16

RADUNO SULLA PIAZZA DELLA CHIESA DI TUTTI I BAMBINI E I RAGAZZI
PER LA FESTA DI INIZIO ANNO. IN QUELLA OCCASIONE SARÀ CONSEGNATO
IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI.

CONCERTO E TESTIMONIANZA DELLA CANTAUTRICE DEBORAH VIZZANI

Venerdì 5 ottobre, ore 20.30: chiesa N.S. di Fatima a Talsano.

TUTTA LA VICARIA È INVITATA A PARTECIPARE

SERVIZI

UFFICIO PARROCCHIALE Da lunedì a sabato: ore 10 – 12;

CARITAS PARROCCHIALE, CENTRO ASCOLTO E SPORTELLO LAVORO:

Martedì e giovedì ore 10 – 12; Sabato ore 16.30 – 18.30; (tel. 099.7771017).

VIDEO-BIBLIOTECA PARROCCHIALE: Martedì e Giovedì: ore 17.30 – 18.30

- **RECAPITI DELLA PARROCCHIA** Tel.: 099/7772528 – anche fax – e-mail:

reginapacislama@libero.it; Abitazione sacerdoti: Via Rose, 19

- **IBAN bancario per offerte:** IT54Y010301580300000017539

Parrocchia Regina Pacis – Lama

www.reginapacislama.it

reginapacislama@libero.it – 099.7772528

COMUNITÀ IN CAMMINO

ELEZIONE, DISCEPOLATO E SANTITÀ

26^{ma} Domenica del Tempo Ordinario



“Chiunque vi darà da bere
un bicchiere d'acqua nel mio nome
perché siete di Cristo, in verità io vi dico,
non perderà la sua ricompensa”.

30 SETTEMBRE 2018 - ANNO XXIV – N. 02

Riprendiamo il cammino

Carissimi, da questa domenica entriamo nel vivo della ripresa dell'anno pastorale seguendo le indicazioni del nostro Arcivescovo che ci invita ad *uscire*, ad alzare lo sguardo, a mettersi in cammino per guardare, come è successo con Abramo oltre i confini della nostra tenda, della nostra sterilità e dalla finitezza dei nostri giorni, per assecondare la folle poesia di contare le stelle.

Le tre parole-guida

ELEZIONE, DISCEPOLATO E SANTITÀ

1. ELEZIONE

All'inizio della nostra vita e della nostra storia c'è una scelta che parte dall'iniziativa di Dio. All'origine c'è un amore che sceglie e che predilige. Non ci diamo la vita da soli; è questo amore eterno che ci fa essere.

Il Signore sceglie per un compito: sceglie Maria, sceglie gli apostoli e poi i discepoli e sceglie noi. E a tutti chiede l'adesione della libertà con un sì che si rinnova di giorno in giorno. Il Signore sceglie alcuni per giungere a tutti, di incontro in incontro. Dio ci chiama per nome in un atto immenso di amore e ci da una grande responsabilità. Noi siamo il suo popolo, che prega, che si nutre della Parola, dell'Eucarestia, della carità fattiva; non cristiani dell'assaggio, dell'usa e getta. L'elezione è fonte di gratitudine, ma anche di una grande umiltà perché senza di Lui siamo niente e da Lui viene la liberazione.

2. DA BATTEZZATI A DISCEPOLI

Se così grande è la nostra vocazione dobbiamo passare da essere semplicemente dei battezzati a cristiani responsabili, cioè discepoli missionari come ci dice papa Francesco. Si impara ad essere discepoli seguendo la persona di Gesù rimanendone profondamente toccato. Tutto ciò si alimenta ascoltando assiduamente la sua Parola e meditandola ogni giorno nel cuore. Facendo esperienza del Signore nei sacramenti, particolarmente nell'Eucarestia, e nel rapporto con il nostro prossimo e con la carne di Gesù che sono i poveri e gli ammalati. È questo il cammino che, insieme alla maggioranza dei nostri battezzati, siamo chiamati a percorrere.

3. I SANTI DELLA PORTA ACCANTO

Sono quelli che lottano con “costanza per tirare avanti un giorno dopo l'altro”. «Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente – scrive il Papa – nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante». Vivere il Vangelo in famiglia, insegnare i comandamenti e l'amore di Dio con il proprio esempio, fare il proprio lavoro con responsabilità, aiutare in parrocchia, essere sempre motivo di gioia per i fratelli e mai causa di sofferenza, vuol dire essere santi della porta accanto. Scoprire in quest'anno la santità della porta accanto per noi sarà l'occasione di chiedere a Dio la pacificazione del cuore nei nostri rapporti interpersonali, di costruire oasi di santità nelle nostre comunità parrocchiali.

Affido alla Madonna ciascuno di voi sicuri che ci terrà uniti nell'essere discepoli. Essa continua a consigliare a noi servi: «Qualsiasi cosa vi dica [Gesù], fatela» (cfr Gv2).

(+ *Filippo, Arcivescovo*)

Auguri di santità a tutti.

In amicizia.

Don Mimino, don Angelo
e don Davide.

INNO A CRISTO

Gesù Cristo...: io ti annuncio!

Tu sei il principio e la fine:

l'alfa e l'omega;

Tu sei il re del nuovo mondo;

Tu sei il segreto della storia;

Tu sei la chiave dei nostri destini; Tu sei il Redentore:

Tu sei nato, sei morto,
sei risorto per noi;

Tu sei il centro della storia
e del mondo; Tu sei colui
che ci conosce e ci ama;

Tu sei il compagno e l'amico
della nostra vita;

Tu sei l'uomo del dolore
e della speranza;

Tu sei il Figlio di Dio, eterno,
infinito; Tu sei il figlio
di Maria, la benedetta tra tutte
le donne, tua madre nella carne,
e madre nostra

nella partecipazione allo Spirito
del Corpo Mistico.

Tu ci sei necessario,
per essere uomini degni e veri

Tu sei il pane, la fonte
dell'acqua viva per la nostra
fame e la nostra sete;

Tu sei il pastore, la nostra
guida, il nostro esempio,
il nostro conforto,
il nostro fratello.

Io voglio gridare: Gesù Cristo!

Amen!

(Paolo VI)